

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - RMIS027004

I.I.S. GIOSUE' CARDUCCI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Medio Alto
Professionale	Medio - Basso
RMPM02701G	
II AL	Medio Alto
II AS	Medio Alto
RMRF02701R	
II A	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
RMIS027004	1.9	0.4	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto socio-economico medio degli studenti e la presenza di fasce sociali con svantaggi socio-ambientali proietterà la scuola ad affrontare tali problematiche con l'attivazione di progetti regionali e con gli Fondi Sociali Europei.	La popolazione scolastica presenta un certo numero di studenti stranieri di prima e seconda generazione, le cui condizioni socio - economiche sono maggiormente svantaggiate rispetto a quelle degli studenti di nazionalità italiana. Inoltre il bacino di utenza della scuola è riferito ai territori dell'hinterland romano, con la conseguente affluenza di alunni con fasce di appartenenza socio - economico diverse tra loro.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di immigrazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un tasso medio sia di disoccupazione che di immigrazione. Ciò permette l'attivazione di adeguate politiche scolastiche da parte degli EE.LL. conformi alle finalità della scuola. Tra le risorse si riscontrano numerosi enti culturali e sociali.	Nel territorio non avviene un'equa distribuzione degli immigrati nelle varie istituzioni scolastiche. Nella nostra scuola risulta la presenza di iscrizioni da parte di alunni immigrati o provenienti da famiglie disagiate.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:RMIS027004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	6.907,00	48.897,00	3.474.230,00	430.099,00	92.709,00	4.052.842,00

Istituto:RMIS027004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,2	1,2	85,7	10,6	2,3	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	41,6	40,6	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	41	39,5	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	17,3	19,9	27,4
Situazione della scuola: RMIS027004	Nessuna certificazione rilasciata			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,4	0,3
	Parziale adeguamento	54,3	56,7	52,8
	Totale adeguamento	45,7	42,9	46,9
Situazione della scuola: RMIS027004		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La qualità della struttura degli edifici, sia quello principale che della sede succursale, è adeguata all'ordinaria attività scolastica. Anche a livello di sicurezza la scuola possiede un adeguato servizio di prevenzione e protezione.</p> <p>Di recente la scuola ha programmato investimenti nel campo delle nuove tecnologie e si sta prodigando per la loro realizzazione.</p>	<p>La scuola non dispone in tutte le aule di moderne strumentazioni didattiche, quali LIM e Pc. Anche l'insieme delle strumentazioni presenti necessita di revisione e rinnovamento.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:RMIS027004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIS027004	41	67,2	20	32,8	100,0
- Benchmark*					
ROMA	41.783	85,2	7.243	14,8	100,0
LAZIO	61.454	85,6	10.349	14,4	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:RMIS027004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIS027004	-	0,0	5	12,2	19	46,3	17	41,5	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.429	3,2	10.192	22,9	16.845	37,9	15.979	36,0	100,0
LAZIO	1.827	2,8	14.074	21,9	24.572	38,3	23.650	36,9	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:RMIS027004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
RMIS027004	100,0	0,0	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:RMIS027004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RMIS027004	8	20,5	6	15,4	12	30,8	13	33,3
- Benchmark*								
ROMA	8.907	22,0	11.501	28,4	7.741	19,1	12.353	30,5
LAZIO	12.830	22,1	16.494	28,4	10.909	18,8	17.816	30,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	466	73,5	54	8,5	108	17,0	6	1,0	-	0,0
LAZIO	672	74,8	59	6,6	157	17,5	10	1,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	11,6	10	6,9
	Da 2 a 3 anni	17,3	14,9	12,4
	Da 4 a 5 anni	2,3	1,9	1,7
	Più di 5 anni	68,8	73,2	79
Situazione della scuola: RMIS027004	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	24,3	23,8	24,2
	Da 2 a 3 anni	37	34,5	33,6
	Da 4 a 5 anni	13,9	15,7	15,4
	Più di 5 anni	24,9	26,1	26,7
Situazione della scuola: RMIS027004		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il corpo docente a tempo indeterminato ha una lunga esperienza e un costante vissuto in questa scuola. La stabilità dell'organico è quindi un'opportunità che la scuola sfrutta completamente. Si è registrato nel corrente a.s. un afflusso di docenti anagraficamente più giovane che ha contribuito, anche con l'attività di potenziamento a rinnovare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della stessa. Si è rilevata la presenza di iniziative volte ad introdurre nuove prassi educative e metodologiche, innovative, da parte del personale già organico e del personale che ha preso servizio per la prima volta nell'Istituto	Nonostante la stabilità e l'esperienza della maggioranza del corpo docente, si è rilevato, talvolta, una certa forma di conservazione della didattica tradizionale (lezione frontale) ,con scarso utilizzo di strumenti atti a favorire una didattica personalizzata, come le nuove tecnologie o nuove esperienze didattiche.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: RMIS027004	77,8	73,7	81,2	74,3	-	66,7	93,3	50,0
- Benchmark*								
ROMA	63,8	73,2	74,7	72,4	64,7	73,8	79,0	76,2
LAZIO	65,3	74,5	75,9	74,3	67,3	77,5	78,7	79,4
Italia	63,0	73,1	71,9	73,9	68,4	76,6	75,6	79,0

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: RMIS027004	18,5	26,3	37,5	14,3	-	33,3	6,7	38,9
- Benchmark*								
ROMA	27,1	28,4	23,7	25,8	28,3	31,1	26,7	28,5
LAZIO	27,9	28,9	25,5	26,5	28,3	31,1	26,6	28,1
Italia	24,1	27,6	24,2	25,7	24,7	27,4	24,5	25,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: RMIS027004	57,1	85,0	87,5	93,1	29,4	30,0	0,0	66,7
- Benchmark*								
ROMA	79,1	84,1	81,7	86,9	85,1	87,9	89,8	92,0
LAZIO	80,7	85,5	83,5	88,4	86,3	88,8	90,4	93,1
Italia	84,1	88,5	88,2	91,3	86,0	90,1	89,8	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: RMIS027004	28,6	45,0	12,5	13,8	58,8	15,0	0,0	33,3
- Benchmark*								
ROMA	25,1	23,4	24,0	19,0	28,0	25,1	21,3	18,5
LAZIO	25,3	23,6	23,6	18,3	27,1	24,7	21,3	17,4
Italia	21,8	21,4	20,2	16,4	21,8	21,1	19,0	15,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scienze Umane: RMIS027004	55,8	75,4	81,4	93,6	64,9	26,5	0,0	15,1
- Benchmark*								
ROMA	79,6	85,6	85,2	90,3	83,9	90,8	89,1	91,9
LAZIO	81,2	86,2	86,2	90,9	83,2	90,0	88,8	91,9
Italia	79,8	86,6	87,2	91,0	83,7	88,8	88,3	91,7

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scienze Umane: RMIS027004	32,6	36,8	27,9	21,8	31,1	17,6	0,0	5,5
- Benchmark*								
ROMA	31,8	30,8	25,9	22,0	27,5	26,4	25,1	21,7
LAZIO	30,5	31,5	25,6	22,2	28,3	27,0	25,1	20,7
Italia	26,3	26,4	23,9	20,3	25,6	25,7	22,8	18,5

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: RMIS027004	32,3	54,8	6,5	6,5	0,0	0,0	3,3	30,0	33,3	20,0	13,3	0,0
- Benchmark*												
ROMA	14,0	38,2	27,1	14,7	6,0	0,1	13,5	35,2	29,7	14,4	7,1	0,1
LAZIO	13,6	38,3	27,0	14,6	6,4	0,1	12,8	36,1	29,6	14,8	6,7	0,1
ITALIA	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: RMIS027004	10,0	65,0	0,0	15,0	10,0	0,0	3,7	29,6	40,7	11,1	14,8	0,0
- Benchmark*												
ROMA	11,2	28,9	27,7	18,2	13,5	0,5	9,3	27,0	29,4	19,0	14,7	0,5
LAZIO	10,1	28,0	27,4	19,5	14,3	0,7	8,3	25,5	29,9	20,0	15,3	0,9
ITALIA	6,2	24,6	29,7	22,8	15,9	0,8	5,0	22,0	29,4	23,7	18,7	1,2

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: RMIS027004	16,5	26,4	31,9	16,5	8,8	0,0	14,3	32,5	27,3	14,3	11,7	0,0
- Benchmark*												
ROMA	11,6	33,0	29,5	16,5	9,3	0,1	10,3	29,3	31,2	17,1	11,9	0,2
LAZIO	11,1	32,6	28,3	16,9	10,8	0,3	9,6	28,8	30,3	18,1	12,5	0,7
ITALIA	8,3	29,9	30,8	19,2	11,5	0,3	7,0	27,4	31,2	20,6	13,4	0,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: RMIS027004	-	0,0	5,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,7	2,0	2,8	4,6	2,0
LAZIO	3,4	2,1	3,0	4,8	2,2
Italia	3,7	2,6	3,2	4,1	2,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: RMIS027004	0,0	0,0	8,0	5,6	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,4	0,8	0,9	1,2	0,9
LAZIO	0,9	0,9	1,0	1,2	0,8
Italia	0,9	0,7	1,1	1,1	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: RMIS027004	2,6	0,0	1,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,8	0,6	1,0	1,2	0,5
LAZIO	1,1	0,8	1,4	1,7	1,1
Italia	1,7	1,2	1,9	1,6	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: RMIS027004	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	7,8	5,2	3,6	2,0	0,9
LAZIO	7,9	4,9	3,4	1,9	0,8
Italia	10,5	5,5	3,8	1,9	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: RMIS027004	80,0	5,3	15,0	21,4	3,2
- Benchmark*					
ROMA	4,8	2,2	2,7	2,8	1,3
LAZIO	5,1	2,0	2,5	2,2	1,2
Italia	4,9	2,3	2,0	1,2	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: RMIS027004	5,6	21,4	1,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	6,0	3,7	4,0	2,7	1,3
LAZIO	6,8	4,7	4,1	2,1	1,1
Italia	7,5	4,4	2,9	1,5	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: RMIS027004	-	4,5	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	4,4	2,9	1,8	1,5	0,8
LAZIO	5,4	3,3	2,1	1,6	0,7
Italia	5,4	2,6	1,8	1,3	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: RMIS027004	18,2	0,0	4,2	5,6	5,9
- Benchmark*					
ROMA	4,0	3,2	3,2	2,5	1,0
LAZIO	4,0	3,3	3,1	2,1	1,0
Italia	4,6	2,8	2,5	1,7	0,7


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scienze Umane: RMIS027004	8,5	8,1	3,3	3,9	1,3
- Benchmark*					
ROMA	3,4	1,4	1,8	1,5	1,1
LAZIO	3,6	1,6	2,0	1,4	1,0
Italia	5,6	3,1	2,5	1,4	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha un numero di studenti non ammessi alla classe successiva molto ridotto, soprattutto negli indirizzi di studio linguistico e professionale. Uguale, per questi indirizzi, è anche la quota di studenti sospesi in giudizio. Tutti i criteri di valutazione e le strategie didattiche sono volte al successo formativo degli studenti e ciò è denotato dall'assenza totale di abbandono scolastico, così come dalla collocazione in una fascia media della votazione conseguita alla maturità. Tale ultimo dato conferma che la scuola si adopera per l'inclusione e il successo scolastico formativo degli studenti.	La scuola ha un numero di studenti che alla maturità conseguono una votazione tra 90 e 100 inferiore alle medie di riferimento.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il successo scolastico è connotato da un numero adeguato di promozioni distribuite nei vari anni e nei vari corsi di studio, ad eccezione del corso di studi in Scienze umane, in cui la selezione nel biennio è più serrata. Il numero di sospensioni in giudizio è generalmente sotto la media. I risultati sono frutto di un' adeguata e uniforme valutazione degli studenti da parte dei docenti. Anche nel caso di insuccessi scolastici, la situazione è ampiamente arginata e gli studenti vengono recuperati e inclusi, tanto da ridurre l'abbandono scolastico a zero. La preparazione è mediamente adeguata e i risultati conseguiti alla maturità lo dimostrano. +++Si è riscontrato un generale peggioramento a livello interno rispetto al periodo 2013/15 per ammissioni e sospensioni di giudizio; rispetto alle medie di riferimento nazionali e regionali si rileva un peggioramento degli esiti in alcuni indirizzi.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.4 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: RMIS027004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2014/15		
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Prova di Italiano	Prova di Matematica
	Punt. ESCS (*)	Punt. ESCS (*)
Liceo	-8,7	-20,0
RMPM02701G - II AL	-8,6	-17,6
RMPM02701G - II AS	-20,8	-38,8
Professionale	5,3	-3,5
RMRF02701R - II A	3,3	-4,8

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMPM02701G - II AL	4	6	3	4	0	7	6	4	0	0
RMPM02701G - II AS	3	4	1	0	0	9	1	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIS027004	28,0	40,0	16,0	16,0	0,0	59,3	25,9	14,8	0,0	0,0
Lazio	21,0	22,7	26,4	19,1	10,8	40,2	15,8	12,3	7,4	24,3
Centro	20,3	21,2	25,3	20,6	12,5	37,1	14,4	12,3	8,4	27,8
Italia	16,0	20,0	24,4	24,9	14,7	31,7	14,0	13,1	9,8	31,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMRF02701R - II A	2	5	3	2	5	10	0	2	0	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIS027004	11,8	29,4	17,6	11,8	29,4	58,8	0,0	11,8	0,0	29,4
Lazio	31,1	25,1	10,0	9,7	24,0	34,0	12,5	8,8	9,3	35,4
Centro	31,8	20,6	9,1	12,4	26,1	35,5	14,4	10,4	9,6	30,2
Italia	32,1	18,4	9,5	12,2	27,9	41,2	12,6	11,0	8,5	26,7

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi


2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2014/15				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIS027004 - Liceo	9,0	91,0	40,1	59,9
- Benchmark*				
Centro	18,8	81,2	24,0	76,1
ITALIA	33,9	66,1	30,4	69,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
C'è un equilibrio nella distribuzione degli alunni nelle classi, riscontrabile dalla variabilità dei punteggi tra le classi. Gli studenti hanno dimostrato un'accresciuta consapevolezza dell'importanza delle prove confermata da una più alta partecipazione.	I risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali sono ancora inferiori alle medie di riferimento ma si registra un generale miglioramento. I risultati conseguiti non sono uniformi all'interno delle classi stesse solo relativamente all'ambito logico matematico.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 - 
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticità'
	4 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Nonostante i risultati positivi degli scrutini e della maturità, le prove nazionali riportano un risultato generalmente inferiore alla media locale e italiana degli istituti con simile back-round. La varianza dei risultati è imputabile alla mancata considerazione che il background di riferimento non è corrispondente a quello considerato nelle valutazioni dell'INVALSI, poiché il bacino di utenza è molto più ampio. Difatti, nonostante la collocazione dell'istituto in una zona centrale di Roma e in un quartiere medio-borghese, la popolazione scolastica è eterogenea, rispetto a quello considerato nelle rilevazioni. In virtù dell' accresciuta sensibilizzazione da parte degli allievi e dello svolgimento delle simulazioni, in attesa dei dati ufficiali relativi alla prova di Maggio 2016, è lecito attendersi un miglioramento degli esiti. Rimane invariato il rilievo relativo al background di riferimento. E' da evidenziare che nell'ultimo triennio in Matematica e Italiano c'è stato un miglioramento del punteggio relativo alla scala nazionale e un incremento degli studenti che dal livello più basso si sono spostati verso quelli superiori (Mat. da 1 a 3 e Italiano dai livelli 2 e 3 a 4 e 5)

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola, in relazione alla propria utenza, adotta criteri comuni di valutazione della condotta, esprimendo in sede di C.d.C. un voto comune. Gli studenti vengono valutati nella loro autonomia organizzativa attraverso l'osservazione del comportamento all'interno della comunità scolastica. La quasi totale assenza di azioni indisciplinate denota l'attenzione dei docenti alle questioni che attengono alle dinamiche sociali e al rispetto delle regole. Inoltre gli studenti sono sensibilizzati alla collaborazione tra di loro e al rispetto della diversità. La scuola organizza attività di educazione alla legalità, anche utilizzando risorse esterne.	Le competenze chiave e di cittadinanza non sono sistematicamente monitorate con strumenti specifici e non organizzate in un curriculum specificatamente dedicato, nonostante sia stata avviata una specifica progettualità in tal senso.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>	<p>6 -</p> <p>7 - Eccellente</p>
---	----------------------------------

Motivazione del giudizio assegnato

Nella scuola è presente un' uniformità di criteri per l'attribuzione dei voti di condotta. Soprattutto nel biennio, l'attenzione alle tematiche disciplinari e di convivenza civile è presente e volta ad un' efficace comprensione da parte degli studenti delle regole da rispettare. L'assenza di atti vandalici e anti-sociali e la scarsa presenza, più in generale, di atti di violenza verso gli altri denota come l'azione educativa sia efficace e utile alla collettività. Gli studenti inoltre sono sensibilizzati all' integrazione, all'accettazione e alla collaborazione tra di loro. Nonostante tutto non sono presenti strumenti specifici di monitoraggio e applicazione del curriculum specifico di questo ambito.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
RMIS027004	31,0	31,0
39,0	ROMA	53,5
53,5	38,2	LAZIO
52,8	52,8	42,2
ITALIA	50,5	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMIS027004	53,8	46,2	0,0	57,7	10,3	32,0	15,9	21,0	63,1	47,2	31,7	21,1
- Benchmark*												
ROMA	57,8	32,2	10,0	44,3	32,1	23,5	54,7	26,4	18,9	58,2	23,6	18,3
LAZIO	60,1	30,8	9,1	43,1	33,2	23,6	54,3	27,0	18,7	58,5	23,2	18,3
Italia	69,3	22,5	8,3	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMIS027004	53,8	38,5	7,7	65,4	5,1	29,5	21,5	14,6	63,8	52,8	22,5	24,7
- Benchmark*												
ROMA	69,2	18,5	12,3	54,3	23,5	22,2	60,3	18,6	21,1	60,8	17,8	21,4
LAZIO	70,8	18,1	11,1	53,2	24,5	22,4	58,0	19,9	22,1	60,8	17,8	21,4
Italia	72,0	18,0	10,0	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIS027004	54,8	45,2
ROMA	72,9	27,1
LAZIO	72,4	27,6
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIS027004	60,0	0,0
- Benchmark*		
ROMA	76,6	51,8
LAZIO	75,7	52,2
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS027004	liceo linguistico	20,0	30,0	25,0	20,0	0,0	5,0
- Benchmark*							
ROMA		9,3	27,3	30,9	23,4	5,9	3,2
LAZIO		9,1	26,1	31,1	23,8	6,5	3,4
ITALIA		6,3	20,4	31,8	29,0	9,0	3,5


2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS027004	liceo scienze umane	30,6	42,9	18,4	8,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
ROMA		17,3	39,7	29,3	11,1	1,8	0,8
LAZIO		18,0	38,9	28,8	11,6	1,9	0,8
ITALIA		15,5	35,0	31,0	14,9	2,7	0,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIS027004	istituto professionale	33,3	38,1	23,8	4,8	0,0	0,0
- Benchmark*							
ROMA		44,8	37,8	13,9	3,0	0,4	0,2
LAZIO		46,5	36,5	13,6	2,8	0,3	0,2
ITALIA		54,5	32,7	10,3	2,2	0,3	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo è seguito? In che misura il consiglio orientativo è efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha avviato un programma di monitoraggio degli esiti post diploma, sia in forma autonoma mediante la somministrazione di questionari sia agli allievi delle quinte che agli ex studenti. L'Istituto ha avviato la creazione di una banca dati per favorire l'incontro tra i propri diplomati e le agenzie che possono offrire opportunità di occupazione. In aumento la percentuale di iscritti all'Università, in linea con il dato locale e nazionale. Si ritengono non pienamente utilizzabili i dati degli iscritti al primo anno sez. 2.4.c.5 in quanto non presente l'Indirizzo ec.Sociale e Moda	Le azioni di monitoraggio non hanno ancora assunto un carattere di sistematicità, per quanto "in fieri". I risultati relativi all'immatricolazione al primo anno dell'Università non sono ancora in linea con il Lazio

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).	5 - Positiva
	6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Dovendo la scuola in questi anni, impegnarsi su una molteplicità di fronti diversi, non ultimo l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, essa non ha avuto la possibilità di concentrarsi sulla raccolta sistematica di dati sufficienti per monitorare l'iscrizione all'università o l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti diplomati. I grafici e i dati qui riportati sottolineano una situazione universitaria molto critica, in cui i pochi studenti iscritti, nei primi due anni di corso non riescono a raggiungere, nella maggioranza dei casi, il numero di CFU richiesti. Di contro l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto nel settore terziario, per il quale gli studenti sono stati preparati, è in linea con i parametri di riferimento locali e nazionali.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf
Fonti	Fonti Utilizzate.pdf
Questionario interno	Questionario ATA.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	21,8	23,7	19,8
	Medio - basso grado di presenza	7,3	6,2	6,3
	Medio - alto grado di presenza	46	39	33,4
	Alto grado di presenza	25	31,1	40,5
Situazione della scuola: RMIS027004		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	26,8	27,5	25,3
	Medio - basso grado di presenza	2,4	4,3	8,4
	Medio - alto grado di presenza	31,7	36,2	24,4
	Alto grado di presenza	39	31,9	41,9
Situazione della scuola: RMIS027004		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:RMIS027004 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	75,8	74	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	76,6	74,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	75,8	75,7	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	74,2	72,3	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	65,3	66,7	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	38,7	45,2	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	57,3	61,6	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,2	17,5	23,1
Altro	No	16,1	18,6	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:RMIS027004 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	70,7	71	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	70,7	68,1	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	70,7	66,7	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	63,4	63,8	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	70,7	66,7	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	43,9	46,4	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	68,3	69,6	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	39	31,9	37,8
Altro	No	14,6	11,6	13,2

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel POF è presente il profilo che gli studenti potranno raggiungere al termine dei propri studi. Sono individuate nel profilo le competenze disciplinari specifiche che i docenti tengono in debita considerazione per l'elaborazione delle loro attività.</p> <p>Tutte le attività aggiuntive all'offerta formativa di base sono conformi al curriculum della scuola e finalizzate ad una maggiore apertura degli studenti al mondo del lavoro o all'Università. Gli obiettivi e le competenze previsti dalle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene esplicitati e chiari agli studenti.</p>	<p>La scuola non ha ancora elaborato i traguardi di competenze trasversali.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	8,1	6,2	4,3
	Medio - basso grado di presenza	26,6	24,9	21,7
	Medio - alto grado di presenza	34,7	35	37,8
	Alto grado di presenza	30,6	33,9	36,1
Situazione della scuola: RMIS027004		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	9,8	8,7	5,2
	Medio - basso grado di presenza	26,8	21,7	21,9
	Medio - alto grado di presenza	36,6	36,2	35,3
	Alto grado di presenza	26,8	33,3	37,6
Situazione della scuola: RMIS027004		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:RMIS027004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	71,8	76,8	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	64,5	63,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	59,7	59,3	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,2	95,5	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	47,6	48	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	87,9	90,4	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	57,3	61	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	43,5	46,9	51,8
Altro	No	11,3	13	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:RMIS027004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	75,6	76,8	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	73,2	69,6	72,9
Programmazione per classi parallele	No	58,5	65,2	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	92,7	94,2	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	41,5	43,5	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	87,8	88,4	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	51,2	55,1	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	34,1	34,8	48,4
Altro	No	4,9	8,7	9

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nella scuola sono presenti dei Dipartimenti disciplinari che periodicamente si riuniscono per stabilire le linee generali della didattica educativa delle discipline e della scuola, oltre a vari gruppi di lavoro che organicamente si confrontano tra loro e con il D.S. , progettando e adeguando il percorso da seguire e gli obiettivi da raggiungere. Si realizzano incontri periodici tra i coordinatori dei consigli di classe.</p> <p>Viene realizzata una programmazione comune, particolarmente per obiettivi trasversali. Sono state avviate forme di verifiche comuni nel biennio per Italiano e Matematica.</p>	<p>Non viene elaborata una programmazione didattico-educativa specifica per classi parallele.</p> <p>Pur non adottando prove o test comuni, sono presenti forme di verifica non sistematiche e non per tutte le materie della progettazione in sede dipartimentale e di singolo C.d.C.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	18,5	20,9	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,3	13	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,1	66,1	56,9
Situazione della scuola: RMIS027004	Nessuna prova			

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	39	30,4	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,3	7,2	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,7	62,3	49,9
Situazione della scuola: RMIS027004	Nessuna prova			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	58,1	61	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,9	14,7	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	24,3	21,2
Situazione della scuola: RMIS027004		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	70,7	75,4	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,8	8,7	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	19,5	15,9	20,1
Situazione della scuola: RMIS027004		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	61,3	62,7	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,8	19,2	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	16,9	18,1	23,7
Situazione della scuola: RMIS027004		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE


Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	73,2	76,8	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,8	7,2	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	17,1	15,9	24
Situazione della scuola: RMIS027004		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Attraverso le verifiche che ogni insegnante individualmente pone in atto nelle proprie classi, si tende a valutare quegli aspetti del curriculum che hanno a che fare con i principi educativi della comunità scolastica, l'acquisizione delle logiche disciplinari e l'uso di competenze specifiche. Nel POF sono definiti i criteri generali di verifica stabiliti dal Collegio Docenti.	Nella scuola non vengono generalmente somministrati test, utilizzate griglie o rubriche di valutazione comuni in relazione alle prove effettuate

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha un buon grado di consapevolezza del proprio curriculum e si è impegnata nella rielaborazione dello stesso, attraverso anche numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, pertinenti con le finalità del curriculum stesso. Gli obiettivi del curriculum (conoscenze, competenze e abilità) sono ben chiari ai docenti, che li utilizzano come punto di riferimento per la loro progettazione didattica individuale e dipartimentale. Nonostante il profilo sopra esposto, si evidenzia la mancanza di utilizzo di strumenti, quali verifiche e prove comuni, per individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi anche in un percorso scolastico interdisciplinare.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	64,5	61	64,3
	Orario ridotto	3,2	5,1	8,7
	Orario flessibile	32,3	33,9	27
Situazione della scuola: RMIS027004		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	56,1	43,5	53,8
	Orario ridotto	14,6	17,4	12,6
	Orario flessibile	29,3	39,1	33,6
Situazione della scuola: RMIS027004		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:RMIS027004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	98,4	98,3	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	50,0	48,0	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	2,4	3,4	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,1	8,5	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,8	0,6	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:RMIS027004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	90,2	89,9	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	36,6	33,3	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	14,6	13,0	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,0	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	2,4	1,4	4,8

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:RMIS027004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	95,2	96,6	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,7	84,7	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4	4	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,6	6,8	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:RMIS027004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	92,7	88,4	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,4	84,1	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	12,2	11,6	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,3	5,8	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'articolazione dell' orario scolastico è una risorsa ben utilizzata, in quanto rispetta le esigenze di apprendimento degli studenti e convoglia al suo interno anche attività di recupero e potenziamento che ogni singolo insegnante svolge nella propria classe. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, avvengono nella percentuale oraria in linea con quella a livello provinciale, nazionale e locale. La scuola dispone di laboratori attrezzati, in progressivo sviluppo e ampliamento.	La scuola, al momento, non si avvale di supporti didattici nelle singole classi, né tantomeno utilizza in modo costante e ottimale i laboratori presenti nella sede.

Subarea: Dimensione metodologica**Domande Guida**

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola possiede alcune attrezzature multimediali sia nei laboratori che in alcune classi. Esistono team preposti per l'innovazione e applicazione alla didattica con le nuove tecnologie.	Nonostante la presenza di alcune attrezzature multimediali , nella scuola non sono attivi progetti per l'applicazione di metodologie didattiche innovative o alternative alla lezione frontale, non in modo diffuso.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:RMIS027004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,9	42,8	44,9
Azioni costruttive	n.d.	38,1	34,4	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	46,8	44,6	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:RMIS027004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	51,3	50,5	53,2
Azioni costruttive	n.d.	45,9	45	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	34,2	34,2	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:RMIS027004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	44,4	44,3	43,5
Azioni costruttive	30	29,5	28,9	27,9
Azioni sanzionatorie	30	33,2	33,3	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:RMIS027004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	30	47,5	47,8	47,3
Azioni costruttive	30	31,2	29,6	27,2
Azioni sanzionatorie	40	35,9	36,4	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:RMIS027004 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	3,3	3,2	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	3,13	2,3	2,5	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	1,9	1,7	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0,65	1,2	1,2	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,4	0,4	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:RMIS027004 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	100,00	50,7	48,2	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015				
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	IV anno di corso
RMPM02701G	Liceo Linguistico	39,9	50,8	72,7
ROMA		77,2	88,2	105,1
LAZIO		80,4	90,3	105,8
ITALIA		73,1	77,1	89,4

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015				
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	IV anno di corso
RMPM02701G	Liceo Scienze Umane	39,5	52,2	51,6
ROMA		88,4	88,5	111,6
LAZIO		94,0	97,2	123,2
ITALIA		84,5	87,3	102,4

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015				
	Indirizzo	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
RMRF02701R	Istituto Professionale	66,0	47,9	62,7
ROMA		170,2	162,3	157,5
LAZIO		184,5	227,2	173,9
ITALIA		171,8	159,4	159,0

Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Non è necessaria la condivisione di regole aggiuntive a quelle dettate dalla civile convivenza. Infatti non si rileva nessun atto di vandalismo o di furto. Il background familiare, dal punto di vista educativo, e l'azione quotidiana dei docenti riducono al minimo la possibilità di atteggiamenti scorretti da parte degli alunni.</p> <p>L'intento educativo volto alla responsabilizzazione degli allievi è sostenuto dai dati in nostro possesso, infatti le assenze degli studenti sono limitate e molto inferiori alle medie di riferimento, nonostante molti studenti vivano fuori Roma.</p>	<p>Gli ingressi in seconda ora sono superiori alle medie di riferimento, per quanto non rispondenti ai dati reali effettivamente riscontrati.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola presenta una gestione oraria ottimale e funzionale all'attività didattica curricolare ed extra-curricolare. L'attività laboratoriale e le innovazioni didattiche e metodologiche presentano ancora qualche criticità. E' comunque da rilevare che all'interno della comunità scolastica, il numero di assenze e gli atti indisciplinati sono molto inferiori alla media; gli atti violenti, di vandalismo e di furto sono invece nulli. Ciò denota rispetto delle regole e un sano senso civico, dettato anche dall'azione quotidiana dei docenti, che sanno gestire al meglio le situazioni difficili. Resta un dato importante il numero molto elevato degli ingressi in ritardo degli studenti, dovuti prevalentemente alle problematiche legate alla mobilità della città.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	16,8	16,9	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	67,1	67,8	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	16,2	15,3	13,9
Situazione della scuola: RMIS027004		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza, per l'inclusione degli studenti disabili dei progetti specifici, per favorire il passaggio dall'inserimento alla reale integrazione. Tutti i PEI seguono un indirizzo di didattica inclusiva, favorendo sempre il potenziamento delle reali abilità dei ragazzi che presentano difficoltà, in presenza o assenza di certificazione sanitaria. Durante lo svolgimento della Settimana dello Studente vengono affrontati temi di sensibilizzazione multiculturale ed etnica, volti a favorire la reciproca conoscenza e integrazione. Sono svolti anche dei corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.	Gli insegnanti curricolari non sempre prendono parte alle attività integrative e didattiche, specificatamente organizzate per l'inclusione (progetti specifici). Inoltre non appaiono particolarmente motivati nell'acquisizione di competenze inerenti la disabilità e non partecipano ad attività di formazione, laddove organizzate.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPM02701G	0	0
RMRF02701R	0	0
RMTE02701T	0	0
Totale Istituto	0	0
ROMA	6,5	56,6
LAZIO	6,3	57,2
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:RMIS027004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	64,5	64,4	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,7	19,2	14,7
Sportello per il recupero	Si	62,9	63,3	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	No	74,2	75,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	Si	17,7	15,8	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	58,9	59,3	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	19,8	18,6
Altro	Si	27,4	27,1	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:RMIS027004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	63,4	63,8	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,1	14,5	13,3
Sportello per il recupero	Si	68,3	60,9	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	78	69,6	68,5
Individuazione di docenti tutor	Si	19,5	15,9	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	70,7	68,1	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,1	14,5	20,6
Altro	Si	14,6	15,9	21

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:RMIS027004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	43,5	46,3	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	14,5	16,4	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	78,2	75,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	96,8	96	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	43,5	45,2	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	74,2	70,1	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	94,4	94,4	91
Altro	No	14,5	15,8	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:RMIS027004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	43,9	44,9	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,2	15,9	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,3	46,4	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	65,9	68,1	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	36,6	46,4	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,4	63,8	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,5	85,5	80,5
Altro	No	2,4	5,8	8,9

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Presentano maggiori difficoltà gli studenti del biennio e in modo particolare gli studenti stranieri, che hanno difficoltà con la lingua italiana. La scuola organizza corsi di recupero nel periodo estivo e anche un recupero in itinere durante la didattica curricolare nel periodo invernale. Quasi tutti gli interventi posti a favore del recupero sono efficaci, tant'è che il numero di sospesi in giudizio che poi vengono non ammessi, è limitatissimo.</p> <p>Le particolari abilità di alcuni studenti vengono valorizzate attraverso la partecipazione a corsi, progetti e gare sia intra che extra-scolastiche. La valorizzazione delle eccellenze avviene anche attraverso l'attribuzione di borse di studio.</p>	<p>Nonostante l'introduzione di strategie per valorizzare le eccellenze e l'assegnazione di risorse specifiche ad hoc, il loro potenziamento si è verificato nell'ambito di alcune attività progettuali ma non in modo sistematico e con metodologie comuni nell'attività ordinaria.</p>
--	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nella scuola vengono messe in atto molte delle necessarie misure per favorire non solo l'appianamento delle differenze socio-culturali, ma anche per favorire un'efficace inclusione degli studenti diversamente abili o stranieri. I percorsi didattici sono quasi sempre differenziati e tengono conto sia delle disabilità psico-motorie, sia dei disturbi specifici di apprendimento sia delle difficoltà socio-economiche. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà, ma anche gli studenti che presentano particolari abilità o qualità, vengono seguiti e spronati a potenziare o esprimere le loro capacità, anche se tale obiettivo non è sempre realizzato nonostante la presenza di strumenti comuni e metodologie sistematiche. I corsi di recupero e gli interventi di miglioramento sugli studenti con situazioni negative o difficoltose sono efficaci.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:RMIS027004 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	48	43,7	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	20,2	21,1	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	98,8	98,9	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	60,7	67	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	34,1	38,7	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	26,6	27,2	32,3
Altro	No	23,1	20,3	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Si evidenzia che docenti della scuola secondaria di I grado si incontrano con docenti della secondaria di II grado per lo scambio di notizie utili relative ai ragazzi per l'inserimento nella nuova realta' scolastica. La scuola, attraverso l'acquisizione dei fascicoli degli studenti e dei documenti inerenti il loro percorso scolastico, monitora il loro passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Gli incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversa non hanno come finalita' la definizione delle competenze in uscita e/o entrata, come neanche lo sviluppo di progetti comuni.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:RMIS027004 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	49,7	49	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	59,5	59,8	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	45,7	43,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	99,4	99,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	28,9	29,1	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	63	66,3	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	72,8	76,6	82,4
Altro	Si	28,9	26,8	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza numerose attività di orientamento rivolte alle realtà produttive e professionali presenti nel territorio. La scuola valorizza le attività di orientamento svolte da istituti universitari e che abbiano corsi specifici attinenti agli studi svolti dai nostri studenti. Le attività di orientamento sono organizzate per tutte le classi e i plessi dell'Istituto. Inoltre sono svolti degli Open-Day per l'accoglienza degli studenti, nonché delle iniziative di "scuola aperta" per permettere alle famiglie e agli alunni una maggiore consapevolezza della scelta scolastica futura.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha appena avviato processi di monitoraggio, soprattutto a livello universitario, per verificare se i propri studenti abbiano seguito i consigli orientativi e se abbiano proseguito negli studi accademici.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di orientamento e continuità sono ben consolidate e strutturate. Gli studenti e le famiglie, sia in entrata sia i frequentanti, sono coinvolti in maniera specifica in tutte le attività orientative, quali ad esempio gli Open-day. Non risulta, però, da parte della scuola nessun tipo di monitoraggio delle scelte successive.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione della scuola è chiaramente definita nel POF in termini di valori afferenti alla legalità, accoglienza e integrazione, nonché costruzione di una propria identità culturale. La partecipazione degli allievi alle iniziative organizzate in tal senso, dimostra la condivisione dei valori educativi e didattici espressi dal POF. Le finalità del POF sono ampiamente comunicate alle famiglie e al territorio non solo in virtù della sua modalità di stesura ma anche grazie alla pubblicazione sul sito della scuola. Sono stati distribuiti materiali semplificati per rendere noto il POF alle famiglie.	La missione dell'Istituto e le sue priorità sono rese note al territorio solo tramite il sito ufficiale della scuola.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni e il raggiungimento dei propri obiettivi sia in fase di progettazione degli interventi educativi e dell'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso le programmazioni individuali dei Docenti, nonché attraverso la modulistica di rendicontazione economica, contenutistica e delle finalità didattiche dei singoli progetti. Inoltre, vengono effettuate delle azioni di monitoraggio in sede di dipartimenti e/o C.d.C. Sono stati progettati questionari specifici di rilevazione statistica relativi ad aspetti dello svolgimento dell'iniziativa ritenute qualificanti.	I questionari specifici di rilevazione statistica progettati non sono stati ancora sistematicamente somministrati.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	25,4	29,9	25,4
	Tra 500 e 700 €	33,5	31,8	33,2
	Tra 700 e 1000 €	27,7	26,4	28,7
	Più di 1000 €	13,3	11,9	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: RMIS027004	Tra 700 e 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:RMIS027004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	71,70	70,8	71,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	28,30	29,2	28,9	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:RMIS027004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	103,80	78,43	79,03	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:RMIS027004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	87,50	89,08	87,66	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:RMIS027004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	20,73	30,37	31,37	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:RMIS027004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	38,10	55,48	54,41	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	97,7	97,3	92,6
Consiglio di istituto	No	31,2	30,3	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	16,8	18,8	21,7
Il Dirigente scolastico	No	16,2	14,2	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,6	5,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,6	19,2	25,1
I singoli insegnanti	Si	5,2	4,6	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	79,2	79,7	73,4
Consiglio di istituto	No	67,1	69	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	28,3	26,4	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	6,4	6,9	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4,6	4,6	6,6
I singoli insegnanti	No	0,6	0,4	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	71,7	71,3	61,4
Consiglio di istituto	No	2,3	1,5	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	55,5	55,2	54
Il Dirigente scolastico	No	5,8	5	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,2	0,8	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24,3	28,7	25,5
I singoli insegnanti	Si	21,4	19,2	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	53,2	52,5	50,5
Consiglio di istituto	No	1,7	1,1	1
Consigli di classe/interclasse	No	23,7	24,1	26,3
Il Dirigente scolastico	No	6,4	4,6	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,7	1,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	75,1	78,9	77,1
I singoli insegnanti	No	13,3	13,4	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	87,3	89,7	93,9
Consiglio di istituto	No	2,9	2,3	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	38,2	35,2	32,9
Il Dirigente scolastico	No	12,7	10,3	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0,6	0,4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	42,2	46,7	37,8
I singoli insegnanti	No	5,8	4,2	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	78,6	81,2	73,3
Consiglio di istituto	Si	60,1	61,3	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	1,7	1,9	1,1
Il Dirigente scolastico	No	26,6	25,3	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,4	6,1	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	13,3	11,1	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	11	14,2	12,6
Consiglio di istituto	No	70,5	70,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	85,5	79,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	12,7	15,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4,6	5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	40,5	37,2	37,1
Consiglio di istituto	No	0,6	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	28,3	28,7	27,9
Il Dirigente scolastico	No	26	25,3	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,5	9,6	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	64,2	66,7	67,3
I singoli insegnanti	No	10,4	9,6	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:RMIS027004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84,4	86,6	85,6
Consiglio di istituto	No	2,9	2,3	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	1,2	1,1	1,9
Il Dirigente scolastico	No	39,9	35,6	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,2	11,9	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	27,7	29,9	31,9
I singoli insegnanti	Si	19,7	16,1	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:RMIS027004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	26,4	26,1	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	2,42	4,9	6	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	68,12	20,8	24,6	30,5
Percentuale di ore non coperte	29,47	48,7	44,1	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:RMIS027004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	10,7	16,1	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	4,2	4,3	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	91,91	48,2	42,9	39
Percentuale di ore non coperte	8,09	38,5	38,6	34,2

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Risulta all'interno della scuola un' opportuna ripartizione dei carichi di lavoro sia tra i Docenti, sia tra gli ATA, sia negli organi collegiali. Le funzioni strumentali ricevono un'adeguata retribuzione dal FIS per gli incarichi aggiuntivi. Inoltre l'efficace organizzazione consente la copertura delle assenze dei docenti con l'utilizzo di risorse interne.</p>	<p>Nell'Istituto solo una percentuale ridotta di docenti e Ata percepisce più di 500€ dal Fis rispetto ai parametri di riferimento locali e nazionali. I dati sono tuttavia da aggiornare con quelli dell'a.s. 2015/16.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:RMIS027004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	14,77	13,86	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:RMIS027004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	14963,87	14601,8	14194,5	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:RMIS027004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	358,56	197,97	196,45	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:RMIS027004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	8,85	23,86	22,03	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:RMIS027004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	6,4	6,9	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	9,2	8,8	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	14,5	13	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	41,6	39,8	31,5
Lingue straniere	0	51,4	49	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	26	25,7	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	22,5	21,1	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	21,4	17,6	17,6
Sport	0	7,5	7,7	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	27,2	29,1	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	16,2	19,2	20,6
Altri argomenti	0	29,5	31,8	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:RMIS027004 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	2,00	4,2	4	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:RMIS027004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	36,08	38,7	38,3	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:RMIS027004 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: RMIS027004
Progetto 1	NELLA SCUOLA E' PRESENTE UN ELEVATO NUMERO DI ALUNNI CHE NECESSITANO DI INTERVENTI
Progetto 2	LA SCUOLA NECESSITA DI INNOVAZIONE IN AMBITO DIDATTICO - METODOLOGICO E DI IMPLEMENTAZIONE DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA
Progetto 3	LA SCUOLA CURA GLI ASPETTI CONNESSI ALL'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA E ALL'ACCOGLIENZA PER SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA PERSONALITA' DEGLI ALUNNI

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	17,3	18,8	29,4
	Basso coinvolgimento	19,1	16,5	19
	Alto coinvolgimento	63,6	64,8	51,6
Situazione della scuola: RMIS027004		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola utilizza le risorse finalizzandole alla realizzazione degli obiettivi del POF in termini di intervento di inclusione e sostegno didattico, dotazioni tecnologiche ed accoglienza (orientamento in entrata).</p> <p>E' consistente la spesa per allievo: la scuola risponde a una effettiva esigenza di rinnovamento e di innovazione tecnologica; sotto la media la retribuzione del personale impegnato, il che è dovuto alla realizzazione di progetti con finalità in linea con quelle dell'Istituto, gratuiti per la scuola in quanto finanziati/proposti da soggetti esterni, quali Miur, Enti locali, Università, Associazioni varie. Ciò conferma la buona collaborazione che la scuola è riuscita a realizzare con il territorio.</p> <p>Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie e il costo medio elevato per ogni progetto è presumibilmente dovuto ad alcuni di essi che hanno un'incidenza economica maggiore, ma corrispondente alle reali esigenze della scuola.</p> <p>E' il caso del progetto relativo alla prevenzione del disagio e all'inclusione, nel quale è elevata la spesa per l'assistenza specialistica di ben 22 alunni su 66 disabili. N.B. Sezione da aggiornare con i dati 2015/16 quando disponibili</p>	<p>La scuola necessita di ulteriore potenziamento in tutte le sue strutture organiche, con criticità tali da rallentare la realizzazione di alcuni progetti.</p> <p>Pertanto non è ancora conclusa la realizzazione del progetto di avanzamento tecnologico (TIC), ed è da implementare, in relazione agli esiti formativi, l'orientamento in uscita.</p> <p>Inoltre risulta inferiore rispetto ai parametri di riferimento la durata media dei progetti. N.B. Sezione da aggiornare con i dati 2015/16 quando disponibili.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La missione della scuola e le priorità educative e didattiche sono ben definite nel POF e condivise dalla comunità scolastica, famiglie e territorio. Il POF è sorretto da un'ampia offerta di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa per i quali è presente, in fase di progettazione, un adeguato sistema informativo per i contenuti e impegno economico ad essi relativo. Pur se previsto, non è ancora stato attuato, sistematicamente, un monitoraggio dell'azione formativa ed educativa dell'Istituto, anche in uscita.

Le diverse componenti dell'Istituto operano nei rispettivi ambiti secondo linee guida condivise e definite, risultando peraltro che i processi decisionali per la scelta dell'attività di ampliamento dell'Offerta Formativa coinvolgono in gran parte al Collegio dei Docenti e i singoli Docenti. Le funzioni strumentali e gli incarichi sono ripartiti uniformemente tra tutti i docenti: il coinvolgimento di più persone ha comportato una quota pro-capite del FIS che si attesta al di sotto delle medie di riferimento. Deliberati ma non ancora attuati, impegni di spesa per alcuni degli obiettivi prioritari della scuola; nell'ambito dei progetti definiti prioritari, l'attività del nostro Istituto è in linea con le rilevazioni a livello provinciale, regionale e nazionale per tipologia e concentrazione di spesa.

Per la qualificazione dell'Offerta Formativa si ricorre anche a personale esterno qualificato in percentuali in linea con quelle provinciali, regionali e locali, che fornisce in buona parte collaborazione gratuita per la scuola, per iniziative idonee per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche coerenti con la missione della scuola, per di più finanziati da enti e istituzioni esterni (Miur, EE.LL., Università).

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:RMIS027004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	2,4	2,4	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:RMIS027004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	8,7	8,8	11,6
Temi multidisciplinari	0	4	4,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	15	16,9	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,2	6,5	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	32,4	30,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	2	45,1	44,4	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	13,9	14,2	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0,6	0,4	1,2
Orientamento	0	0,6	0,8	1,2
Altro	0	11	10,3	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:RMIS027004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	31,65	26	27,9	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:RMIS027004 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	26,11	67	68,8	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:RMIS027004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,34	0,9	1,1	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La percentuale di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione/aggiornamento è superiore a quella dei parametri di riferimento.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il Collegio non ha, pur avendo avuto modo di riflettere sull'argomento, elaborato un piano di formazione e/o aggiornamento sistematico, anche eventualmente comprendente corsi organizzati da soggetti diversi dalla scuola, e laddove la proposta di corsi sia stata elaborata e l'iniziativa organizzata, si è rilevata una partecipazione inadeguata.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella scuola, il conferimento di incarichi specifici individuali avviene mediante la condivisione dei ruoli e delle relative finalità e/o obiettivi. La scuola generalmente utilizza, anche se non raccolti in modo sistematico, le esperienze formative e i curricula dei docenti per il conferimento degli incarichi.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non ha ancora completato il suo curriculum professionale ed è in fase di definizione l'abbinamento professione/competenze.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:RMIS027004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	41,6	47,9	46,3
Curricolo verticale	No	24,3	26,4	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	23,1	22,2	22,8
Accoglienza	Si	76,3	77,8	76,4
Orientamento	Si	96,5	95	92,9
Raccordo con il territorio	Si	76,9	78,9	79,1
Piano dell'offerta formativa	No	87,9	88,9	86,5
Temi disciplinari	Si	37	37,2	34,1
Temi multidisciplinari	Si	39,3	39,5	35,9
Continuita'	Si	43,4	48,7	41,5
Inclusione	Si	89	89,3	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	2,3	1,9	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	11	10,3	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	41,6	39,5	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	45,1	48,3	44,4
Situazione della scuola: RMIS027004		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:RMIS027004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7,3	7,4	6,6
Curricolo verticale	0	4,8	4,4	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,7	3,4	2,9
Accoglienza	152	8,2	9,4	9,5
Orientamento	57	11,7	12,5	13,1
Raccordo con il territorio	10	5,4	6,4	6,8
Piano dell'offerta formativa	0	6,3	7,8	7,8
Temi disciplinari	31	6,3	6,4	4,8
Temi multidisciplinari	3	6,4	5,9	5,1
Continuita'	7	4,4	5,6	4
Inclusione	39	8,4	9	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola propone numerose attività di lavoro in gruppo. I dipartimenti e i gruppi di collaborazione alle funzioni strumentali e ai referenti delle attività lavorano in sinergia. I gruppi, la cui finalità è un miglioramento dell'offerta formativa, producono materiali utili a tutta la comunità scolastica. Inoltre c'è un costante scambio di idee e materiali tra i singoli docenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nonostante ci sia lo scambio di materiali e di idee tra insegnanti, esso non è sistematico né fruibile tra tutti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le iniziative di formazione non risultano soddisfacenti, di contro i docenti non risultano attivi nella proposizione e nella partecipazione a progetti di formazione e/o aggiornamento, verosimilmente per la scarsa incentivazione economica, legata sia alla partecipazione sia al successivo riconoscimento economico delle competenze acquisite nell'espletamento dell'ordinaria attività didattica, e per la pregressa esperienza dovuta all'elevato quantitativo di anni di servizio. Molto positiva l'esistenza di una intensa attività di interscambio tra gruppi di lavoro e singoli docenti, anche se non sistematica. Adeguata è inoltre la valutazione dei curricula per l'attribuzione degli incarichi.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	13,9	15,3	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	44,5	44,4	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	26,6	26,4	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	15	13,8	23
Situazione della scuola: RMIS027004	Media partecipazione (3 - 4 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	69,1	63,8	57,9
	Capofila per una rete	18,1	20,8	26,1
	Capofila per più reti	12,8	15,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: RMIS027004	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	26,8	26,2	22,5
	Bassa apertura	6,7	6,3	8,2
	Media apertura	12,8	12,2	14,2
	Alta apertura	53,7	55,2	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: RMIS027004	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:RMIS027004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	43,9	46	48,7
Regione	0	12,7	13,4	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	26,6	23,4	19,2
Unione Europea	1	11,6	11,1	13,7
Contributi da privati	0	5,2	6,1	8
Scuole componenti la rete	2	55,5	49,8	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:RMIS027004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	22,5	19,2	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	23,1	19,5	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	69,9	71,3	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	9,2	9,6	10,5
Altro	2	21,4	18,4	27,8

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:RMIS027004 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	21,4	20,7	27,9
Temi multidisciplinari	1	32,9	29,5	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	41,6	40,2	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	27,2	24,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	12,7	12,3	12,4
Orientamento	0	13,3	13,8	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	26	28,4	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	8,1	7,7	14,3
Gestione servizi in comune	1	20,8	18	19,2
Eventi e manifestazioni	0	9,2	7,7	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	1,7	1,9	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	15	16,5	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	44,5	41,8	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	31,2	32,2	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	7,5	7,7	10
Situazione della scuola: RMIS027004	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:RMIS027004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	35,3	32,2	40,4
Universita'	Si	73,4	73,2	66,9
Enti di ricerca	No	31,8	27,2	19
Enti di formazione accreditati	Si	39,9	37,9	46,8
Soggetti privati	No	53,8	54	59,2
Associazioni sportive	Si	41,6	39,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	56,6	56,3	56,9
Autonomie locali	Si	53,8	55,9	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	31,2	34,9	42,7
ASL	No	39,9	44,1	52,4
Altri soggetti	Si	28,9	28,7	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:RMIS027004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	76,9	78,9	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
RMIS027004			X
ROMA	8,0		91,0
LAZIO	8,0		91,0
ITALIA	10,0		89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	34,7	30,3	20,3
	Numero di convenzioni basso	20,2	18,8	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	20,8	21,8	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	16,2	20,7	20,2
	Numero di convenzioni alto	8,1	8,4	19,9
Situazione della scuola: RMIS027004 %		Numero di convenzioni medio-basso		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:RMIS027004 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	50,77	19,6	18,4	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalità?

Qual è la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual è la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola partecipa attivamente a più reti di scuole e in una è capofila. L'attività di coinvolgimento nelle reti di scuole favorisce il passaggio di materiali, il confronto professionale, il miglioramento delle attività didattiche e un trasferimento di competenze specifiche. Anche la collaborazione con gli enti culturali del territorio è molto articolata e vantaggiosa per la scuola, dato che da questa collaborazione nascono numerosi progetti, con finalità in linea con quelle della scuola, anche gratuiti. E' stata incrementata la partecipazione degli studenti all'alternanza scuola-lavoro.	Il numero di convenzioni stipulate è lievemente inferiore alle percentuali di riferimento.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:RMIS027004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	8,4	8,2	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	35,6	30,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	55,2	57,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	8,6	10,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	0,6	1,2	0,9
Situazione della scuola: RMIS027004		Basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:RMIS027004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: RMIS027004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	69,11	54,3	50,9	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	16,8	15,3	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	67,1	65,5	67,3
	Alto coinvolgimento	16,2	19,2	15,6
Situazione della scuola: RMIS027004		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Durante il corso dell'anno la scuola propone numerosi incontri scuola-famiglia, per favorire nei genitori una maggiore consapevolezza delle scelte didattiche. Anche l'organizzazione di eventi da parte della scuola per la condivisione dei valori espressi dal POF e per la solidarietà, ha come scopo il coinvolgimento maggiore delle famiglie nella vita scolastica. Inoltre è attivato il servizio di Consulenza psicologica per alunni e genitori.	La scuola presenta punti di debolezza nel settore informatico, per cui la comunicazione diretta con le famiglie degli alunni iscritti è talvolta non in tempo reale, in relazione ad alcuni ambiti previsti dal registro elettronico, perché mancante..

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato



Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola manifesta un costante spirito di apertura al territorio e alle altre istituzioni scolastiche, che favorisce l'integrazione con attività aggiuntive del Piano dell'offerta formativa. La collaborazione con enti e organizzazioni territoriali produce una maggiore possibilità per i nostri studenti di poter svolgere brevi esperienze lavorative e di inserimento nel mondo del lavoro, ma anche di confronto con le realtà sociali e culturali che ci circondano. Le famiglie sono coinvolte per confronti istituzionali sulla didattica e per incontri culturali di vario genere, in quest'ultimo caso stante la mancanza di ampi spazi ricettivi.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Verranno intensificati gli interventi di sensibilizzazione sul valore delle prove	Continuare ad aumentare la consapevolezza del valore delle prove, incrementando via via il numero dei partecipanti agli incontri informativi.
		Si conferma il monitoraggio delle simulazioni	Aggiornamento e adeguamento della programmazione e delle prove ordinarie in base agli esiti delle simulazioni.
		Nell'a.s. 2016/17 si continuerà l'attività di preparazione, potenziamento nelle classi seconde svolta nel corrente anno scolastico.	Si conferma il traguardo dell'aumento in percentuale del livello della maggiore reale partecipazione
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza	Realizzazione di sistemi autonomi di monitoraggio in chiave di orientamento post diploma e verifica degli esiti universitari.	Rilevazione dati degli esiti a distanza per il V anno, loro raccolta ed elaborazione per la successiva formulazione di un adeguato sistema formativo
		Si continuerà l'azione di monitoraggio post diploma con questionari autonomi	Permane la partecipazione alle rilevazioni in banca dati Alma Orienta/Diploma




Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La priorità è stata definita in base ai risultati scolastici conseguiti dagli alunni nelle prove Invalsi che sono discordanti con gli esiti delle medie di riferimento delle prove nazionali. La priorità sui risultati a distanza è stata definita sulla base dei dati statistici esistenti sia pure riferiti a un arco temporale particolarmente pregresso. I dati raccolti saranno utili alla scuola per rimodulare la propria attività formativa e di orientamento.

Nel corrente a.s. si sono mantenute le priorità relative all'INVALSI, nonostante esiti migliori, a livello nazionale, rispetto agli anni precedenti per le discipline di riferimento. Attivati sistemi di monitoraggio post diploma ed elaborazione dei risultati

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
 Curricolo, progettazione e valutazione	Incontri informativi e distribuzione materiale alla comunità scolastica tutta, da incrementare

		Svolgimento test d'ingresso e prove comuni primo e secondo anno (italiano, matematica, inglese: conoscenze e logica), da continuare
		Analisi dei risultati dei test d'ingresso nei C.d.C. da continuare e incrementare
		Programm.ne collegiale che tenga conto dei risultati delle prove in relazione alle esigenze di ciascun alunno e di tutta la classe, da implementare
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuita' e orientamento	<p>Profilo orientativo di Istituto da definire in modo sistematico e organico</p> <p>Profilo annuale dei diplomati dell'Istituto e impiego del curriculum vita in chiave didattica (per ciascun alunno) in banca dati da consolidare</p> <p>Indagine e elaborazione di banca dati sullo stato dei diplomati nell'anno 2015/16 a distanza di un anno dal diploma da consolidare</p> <p>Elaborazione di una programmazione di Istituto che tenga conto dei dati raccolti da incrementare</p>
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Raccolta sistematica dei curricula dei docenti da utilizzare in funzione del curriculum dell'Istituto.</p> <p>Utilizzo delle informazioni desunte dai curricula dei docenti per delineare e ottimizzare il percorso organizzativo scolastico.</p> <p>Individuazione di una risorsa professionale che rappresenti un profilo di funzionamento che potenzi i processi scolastici (coord./tutor) da realizzare</p>
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Incontri di formazione per valorizzare l'offerta del servizio scolastico e per consentire alla scuola il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Attività di formazione per valorizzare il concetto di sicurezza e attivare le procedure per l'utilizzo del registro elettronico</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Si ritiene che il raggiungimento degli obiettivi di processo possa essere attuato mediante sinergie tra le componenti interne ed esterne, per raggiungere un servizio scolastico attento all'esigenza dell'utenza in relazione al territorio ove l'Istituto è situato.

